

I. C. "URUGUAY" - ROMA
a.s. 2017/2018

PLESSI SCUOLA	
INFANZIA	IL GIARDINO DELL'ARCOBALENO
	A. MARCHESINI
	M. STERN NUOVO
PRIMARIA	GIOVANNI PAOLO I
	L. GAROFALO
	M. SIMONCELLI
	M. STERN NUOVO
SECONDARIA I GRADO	G. BARTALI
	G. MASINA
	UNGARETTI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a. s. 2017/2018

Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	87
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	85
2. disturbi evolutivi specifici	112
➤ DSA	69
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo e difficoltà scolastiche	17
➤ Altro: Ansia e disturbi emozionali	18
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	47
➤ Socio-economico	14
➤ Linguistico – culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro: Problematiche familiari e personali	9
Totali	
% su popolazione scolastica	16
N° PEI redatti dai GLHO	87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	112
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	47

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	<p>n. 3 Funzioni Strumentali per le disabilità certificate di cui: n. 2 Scuola Infanzia e Primaria n. 1 Scuola Secondaria I grado</p> <p>n. 2 Funzioni Strumentali per disturbi evolutivi specifici e svantaggio, di cui: n. 1 Scuola Infanzia e Primaria n. 1 Scuola Secondaria I grado</p>	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	N.1	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello D'ascolto con operatori interni ed esterni	SI
Docenti tutor/mentor	N. 3 tirocinanti	SI
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:	NO				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	NO				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – a.s. 2018/2019

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (CHI FA COSA, LIVELLI DI RESPONSABILITÀ NELLE PRATICHE DI INTERVENTO, ECC.):

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Presiede il GLI
- Coordina tutte le attività stabilendone le priorità
- Risponde ai diversi bisogni dell'utenza attraverso la promozione di strategie inclusive ampie e diffuse.

COORDINATORE INCLUSIONE

Figura di sistema che collabora con il DS (ai sensi della L.107, art.1, com.83), con le seguenti funzioni:

- Coordinamento pedagogico organizzativo e di supervisione professionale;
- Gestione dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi...);
- Supporto alla progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione);

- Rileva i BES;
- Elabora, aggiorna e verifica, il progetto di Istituto per l'inclusione;
- Propone e formula i criteri di ripartizione delle risorse (docenti di sostegno) a disposizione per realizzare il progetto di inclusione;
- Avanza proposte in merito alla formulazione dei documenti e modulistica da adottare per il progetto d'inclusione (PEI, PDP, e modulistica varia)
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO.
- Promuove e monitorizzare la cultura dell'inclusione anche attraverso azioni di sensibilizzazioni di alunni, genitori e rappresentanti del territorio;
- Collabora alla pianificazione di specifici progetti proposti da enti e associazioni inerenti ad una pratica inclusiva;
- Promuove l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale per il progetto inclusivo dietro indicazione degli insegnanti di sostegno e curricolari.

Il **GLI** si riunisce due volte l'anno in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri).

PRIMO INCONTRO (mese di maggio-giugno):

- Verifica il PAI estrapolando i punti di forza e le criticità dell'anno in chiusura;
- Analizza le risorse necessarie al progetto di inclusione
- Pianifica gli obiettivi di incremento per l'anno successivo

SECONDO INCONTRO (settembre – ottobre)

- Pianifica le attività di inclusione per l'anno scolastico.

I SOTTOGRUPPI DI LAVORO SONO FORMATI DA:

- Funzioni strumentali

- Referenti Bes,
- Insegnanti di sostegno
- Insegnanti curricolari
- Assistenti Educativi

Si riuniscono più volte l'anno per:

- organizzare concretamente le attività scolastiche che coinvolgono tutti gli alunni BES;
- definire le linee educative e didattiche condivise;
- organizzare l'orario;
- pianificare i laboratori;
- formulare progetti;
- verificare il lavoro svolto.

FUNZIONI STRUMENTALI ALUNNI CON DISABILITA'

svolgono i seguenti compiti:

- accoglienza e tutoraggio dei nuovi insegnanti di sostegno;
- coordinano i docenti di sostegno;
- partecipano al GLI;
- partecipano ai GLHO in caso di richiesta dei Team o C.d.C.;
- danno supporto e consulenza a tutti i docenti curricolari e di sostegno;
- raccolgono le informazioni ai fini delle richieste dell'organico di sostegno;
- partecipano a convegni, seminari e corsi finalizzati all'inclusione;
- propongono iniziative didattiche ed organizzative per migliorare l'inclusione;
- monitorano gli interventi di inclusione;
- collaborano con le famiglie ed Enti istituzionali (servizio sociale; AL...).

FUNZIONI STRUMENTALI E/O REFERENTI DSA E BES (con i benefici della L. 170)

- Forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA e BES;
- Diffondono e pubblicizzano le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Forniscono informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Forniscono informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA
- Offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori ASL e centri accreditate nel territorio;
- Informano gli eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

REFERENTE PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Figura di recente istituzione (nota MIUR prot. 964/2017) nata per contrastare nelle scuole il fenomeno del Bullismo e cyberbullismo, oltre a veicolare la cultura alla legalità.

Nelle sue funzioni si avvarrà delle seguenti collaborazioni:

- Dirigente Scolastico;
- Famiglie
- Polizia postale
- Servizio Sociale
- Associazioni del territorio

COLLEGIO DOCENTI:

- Approva il PAI dietro proposta del GLI;
- Definisce i criteri per incrementare l'inclusività nel PTOF;
- Partecipa alla formazione e aggiornamento su tematiche inerenti all'inclusione.

CONSIGLI DI CLASSE:

- Elaborano PEI
- Elaborano PDP per DSA e BES certificati
- Individuano i casi in cui è necessario personalizzare il processo di apprendimento in assenza di certificazione e stilano un PDP;
- Collaborano con le famiglie
- Collaborano con gli operatori ASL e centri accreditati.

COORDINATORI DI CLASSE:

raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari utili per individuare i soggetti BES da segnalare al GLI e pianificano interventi di recupero con le figure di riferimento.

I DOCENTI CURRICOLARI:

I docenti curricolari, oltre ad assumere piena responsabilità educativa e didattica dei soggetti già certificati, rilevano le situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con insegnanti di sostegno e coordinatore per pianificare interventi specifici.

I DOCENTI DI SOSTEGNO,

I docenti di sostegno, oltre ad operare all'interno delle classi assegnate, delle quali assumono la piena contitolarità, intervengono per rispondere in modo tempestivo a situazioni emergenti per generare BEN-ESSERE, fondamentale all'inclusività.

COMMISSIONE CONTINUITA'/ORIENTAMENTO:

Pianifica le iniziative di presentazione della scuola al territorio per divulgare gli interventi messi in atto per realizzare l'accoglienza e l'inclusione

PERSONALE ATA

Collabora con tutte figure coinvolte nel progetto d'inclusione con una costante osservazione degli aspetti non formali e comportamentali degli alunni.

Fornisce, inoltre:

- Assistenza di base (cura della persona, uso dei servizi igienici);
- Ausilio interno all'istituto
- Ausilio nell'accesso aree esterne all'Istituto;

PERSONALE AEC

L'Assistente Educativo Culturale è una figura che opera in sinergia con gli insegnanti di sostegno e curricolari a garanzia dell'inclusione negli alunni che necessitano assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

All'interno del progetto di istituto svolge i seguenti compiti:

- Partecipa al PEI
- Partecipa agli incontri di GLHO
- Supporta gli insegnanti nelle attività volte a favorire l'inclusione
- Assiste l'alunno negli spostamenti (palestra, mensa, laboratori...)
- Supporta l'alunno nelle attività didattiche e laboratoriali
- Supporta l'alunno nelle gite di istruzione e campi scuola

OPERATORI ASL

- Rilasciano il Certificato dell'Integrazione Scolastica

- Partecipano ai GLHO
- Partecipano con un loro referente al GLI

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.

Percorsi di Formazione e Aggiornamento sul tema dell'inclusione per Insegnanti di Sostegno e Curricolari tra quelli previsti dal:

- **PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI (2016 – 2019)**
Organizzati dalla Scuola Capofila: Liceo Nomentano – Roma.
- **DISLESSIA AMICA**
Partecipazione al Progetto di Formazione per Docenti
- **LAVORO DI RETE**
Scuole Ambito 9
- **PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA**
Autoaggiornamento
- **FORMAZIONE ON-LINE**
- **CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO - CTS**
Proposte di Formazione e Aggiornamento per insegnanti di sostegno e curricolari

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione, come indicato nel recente D.lgs n. 62/17, dovrà tenere conto delle specifiche situazioni soggettive e deve essere coerente con le modalità adottate durante il percorso di apprendimento.

Tutti gli alunni riconosciuti e riportati nel paragrafo 4 hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) a favore degli alunni con disabilità** (certificati ai sensi della L. 104/1992) la cui valutazione dovrà essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici stabiliti e adottati nei personali Piani Educativi Individualizzati.
- b) **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) per gli alunni con DSA** (certificati a sensi della L. 170/2010) la cui valutazione dovrà essere coerente con gli interventi stabiliti e adottati nei Piani Didattici Personalizzati.
- c) **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali** (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): sulla base della D.M. del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n. 8 del 6/03/2013.

Nei predetti piani verranno esplicitati: **gli obiettivi didattici da perseguire ed i criteri di valutazione da adottare.**

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici verranno indicati anche quelli di **CARATTERE TRASVERSALE** che tengano conto delle "preferenze" di ciascun allievo e personali modalità di apprendimento.

*Per una coerente prassi inclusiva verranno valutate **tutte le attività** nelle quali l'allievo/a ha partecipato.*

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il GLI, all'inizio dell'anno scolastico, dopo aver rilevato i diversi Bisogni Educativi Speciali, le risorse di Sostegno in organico, il Potenziamento, il personale AEC e/o Educatori, presenti nei vari ordini di scuola e plessi, procede alla pianificazione dell'attività in funzione delle **esigenze emerse e** le conseguenti **risposte urgenti da soddisfare**.

Per una coerente prassi inclusiva le risorse del potenziamento verranno equamente distribuite su tutti i plessi scuola per permettere la realizzazione di specifiche attività, laboratori, recuperi o quanto sia ritenuto necessario.

Per potenziare il lavoro tra docente curricolare e di sostegno si effettueranno programmati scambi di ruoli ed in sinergia con i Team o Consigli di Classe con la finalità di recuperare abilità, valorizzare eccellenze verranno proposti percorsi, a classi aperte o piccolo gruppo (omogenei per livello o eterogenei), che privilegiano una didattica di tipo:

- **Laboratoriale** - lavoro di gruppo a classi aperte, peer education;
- **Per progetti**
- **Cooperativa** - sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco, veicolare conoscenze, abilità e competenze.
- **Multisensoriale:** uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico)
- **Tecnologica e multimediale** (computer, notebook per utilizzare software specifici); **LIM**

Alla base di tale organizzazione operativa si pone lo studio e la **PIANIFICAZIONE ORARIA** di tutti i sostegni coinvolti, che dovrà essere:

1. **Flessibile**, per tenere conto sia delle discipline "sensibili" quanto degli interventi di gruppo e laboratori programmati, fondamentali per la prassi inclusiva.
2. **Funzionale** al progetto d'inclusione di tutti gli alunni.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Dall'analisi dei Bisogni Educativi registrati all'inizio dell'anno scolastico verranno pianificate le richieste di supporto esterno alla scuola.

I principali sostegni già attivati o in via di attivazione sono:

- **Neuropsichiatri, psicologi ASL e centri accreditati.**
Partecipazione ai GLHO; supporti di consulenza per insegnanti e genitori.
- **Assistenti Sociali, III Municipio Roma.**
Partecipazione ai GLHO; scambi di informazione e supporto alle famiglie.
- **Fisioterapista, del centro di riabilitazione C.A.R.**
Attività di fisioterapia presso i locali scolastici per soggetti con grave disabilità.
- **Cooperativa Sociale "Santi Pietro e Paolo".**
Cooperativa di gestione personale AEC
- **Consulta del Volontariato Sociale** che operano nel III Municipio di Roma.
Attività di collaborazione e supporto alfabetizzazione alunni stranieri.
- **Cooperative sociali che operano nel territorio:**
"Brutto Anatroccolo", "Idea Prisma", "Le Mille e una Notte" per scambi e confronti sulle attività pomeridiane offerte agli alunni.
- **Cooperativa Rifornimento in volo e Associazione Educativa Pedagogica Petrarca**
laboratori per il supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica.
- **Associazione Kriterion famiglia e persona**
Sportello di ascolto offerto, durante la mattina scolastica, dai volontari dell'associazioni a tutte le famiglie degli alunni che ne fanno richiesta.
- **CTS** - per richiesta ausili e/o corsi di formazione

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le famiglie, fondamentali risorse di tutto il processo di inclusione, sono chiamate a:

- **Condividere** i PEI e i PDP assumendosi la diretta corresponsabilità educativa nella gestione dei compiti a casa e nella responsabilizzazione dei ragazzi rispetto agli impegni assunti.
- **Collaborare** all'interno dei GLHO
- **Partecipare**, con i loro rappresentanti, al Gruppo di Lavoro di Inclusione (GLI) insieme a tutta la comunità educante per monitorare ed apportare suggerimenti utili ad accrescere l'inclusività.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI;

CURRICOLO ATTENTO ALLA DIVERSITÀ'

Partendo dalla prevenzione il curricolo di ogni alunno verrà sviluppato tenendo conto non solo degli aspetti cognitivi ma anche socio-affettivi e motorio-prassici.

- **Prevenzione:** identificazione precoce di possibili difficoltà che ignorate o sottostimate possono causare ritardi.
- **Insegnamento/Apprendimento:** favorire la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'autonomia, favorire l'assunzione di responsabilità, il senso di appartenenza sociale e la solidarietà reciproca.
- **Sostegno Ampio e diffuso:** capacità di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.
- **Costruzione di un Portfolio** che possa includere competenze trasversali.

PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI:

- **LOST IN EDUCATION** – Comitato Italiano per L'INICEF ONLUS in partner con ARCI RAGAZZI – progetto finalizzato al contrasto della povertà educativa (11-17 anni).
- **LABORATORI INTEGRATI DI SUPPORTO AL DISAGIO SCOLASTICO E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**
PROGETTO PILOTA – realizzato con il finanziamento del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza L.285/97- Roma Capitale - Municipio Roma III
A cura delle Cooperative rifornimento in Volo e dell'Associazione Educativa Pedagogica Petrarca.
- **PROGETTI PON-FSE 2014 – 2020**
"Inclusione e lotta al disagio"
"Integrazione e accoglienza"

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

Per valorizzare le risorse umane presenti, all'inizio dell'anno scolastico, nell'istituto si pianificheranno attività inclusive dopo aver individuato le competenze specifiche ed aggiuntive di:

- Ciascun Alunno
- Ciascun Docente;
- Personale AEC
- Personale ATA

RISORSE MATERIALI:

Utilizzo dei seguenti spazi:

- Palestra
- Giardino per attività di giardinaggio e spazio giochi
- Aula LIM
- Laboratorio Informatico
- laboratorio artistico e tecnologico
- Biblioteca
- Teatro
- Uso di tutti i materiali ritenuti utili nei vari plessi scolastici.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE:

Per il Progetto di Inclusione si stima l'acquisizione delle seguenti risorse aggiuntive:

- Attività formative con tematiche inclusive per tutti gli alunni ad opera del Volontariato Sociale – Raccontarsi Raccontando (RM)
- Supporto presso centri esterni di alfabetizzazione alunni stranieri
- Attività formative e/o informative per alunni, docenti e genitori, da parte del personale appartenente all'ASL del territorio
- Progetto sul tema del disagio pre-adolescenziale e adolescenziale, con attività formative e/o informative per alunni, genitori e docenti, ad opera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma
- Sportello di Ascolto (curato da personale esperto volontario che opera nel territorio)
- Software didattico libero: So.Di.Linux (progetto finalizzato alla didattica inclusiva dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR)
- Materiale gratuito (donazioni di libri e sussidi di vario genere) ad opera di Associazioni, Commercianti, Genitori e abitanti del territorio;
- Ausili e materiali di supporto distribuiti dai CTS
- Partecipazione al progetto relativo all'acquisto e all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.lgs del 13 aprile 2017, n. 63:

MODULI N. 6

PARLO E GIOCO CON TE

INSIEME...PER RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO

A TU...PER TU"

CRESCERE CON I COMPAGNI

LEgger-MENTE

A FUNDAMENTIS - Per un possibile punto di partenza

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Primaria

Scuola Primaria

Scuola Primaria

Scuola Secondaria

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

INIZIO ANNO SCOLASTICO - ALUNNI IN INGRESSO:

I docenti vengono informati di tutti gli alunni BES in ingresso.

Verranno effettuati i seguenti incontri:

- **GLHO di continuità** (per alunni BES che godono dei benefici della L.104) con la partecipazione di: tutti i docenti dei rispettivi C.d.C. (o Coordinatore di Classe), A.E.C., Assistenti Educativi, Famiglia, Operatori ASL, Assistenti Sociali, Tutor, Terapisti ed eventuali altri operatori coinvolti a vario titolo nel progetto relativo all'alunno/a;
- **Incontro Di Continuità**, (per alunni BES certificati che godono dei benefici della L.170) per ricevere informazioni da parte dei Referenti per l'Inclusione di altri istituti, Genitori, Terapisti e quanti altri operatori coinvolti;
- **Attività Di Continuità** programmata nei vari plessi per gli alunni in ingresso.

DICEMBRE – GENNAIO

n. 2 giorni di **OPEN DAY**.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO

- Attività di continuità programmata nei vari plessi per gli alunni in ingresso.

FINE ANNO: ALUNNI IN USCITA:

- **GLHO Di Continuità** (per alunni BES che godono dei benefici della L.104) con la partecipazione di: Docenti del C.d.C. (o Coordinatore), Referente per l'Inclusione della Scuola che prenderà in carico l'alunno/a; A.E.C.; Assistenti Educativi; Operatori ASL; Famiglia; Assistenti Sociali; Tutor; Terapisti ed eventuali altri operatori coinvolti a vario titolo nel progetto relativo all'alunno/a.

Verifica del PEI e dei progetti in esso contenuti

- **Incontro Di Continuità** (per alunni BES certificati che godono dei benefici della L.170) con: Referenti per l'Inclusione della Scuola che prenderà in carico l'alunno/a; Coordinatori di Classe; Genitori ed eventuali terapisti.
Verifica del PDP.
- Partecipazione ad attività programmate in altre scuola alla presenza di insegnanti di sostegno ed AEC.

APPROVATO DAL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE IN DATA 20/07/2018

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 28/06/2018

Allegato:

➤ **PLANNING DELL'INCLUSIONE**

Roma, 28 giugno 2018

